

“VOCES theatre experience”, al via il festival tra teatro e luoghi della cultura: debutto il 23 maggio al Castello Piccolomini

22 Maggio 2026



Prende il via **“VOCES theatre experience”**, il festival itinerante promosso dai Musei Archeologici Nazionali di Chieti-Direzione Regionale Musei Nazionali Abruzzo e dal Castello Piccolomini - Collezione Torlonia e Museo d'Arte Sacra della Marsica di Celano, finanziato dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo con la direzione artistica del Teatro Lanciavicchio.

Il progetto rappresenta un importante riconoscimento nazionale per il territorio abruzzese: **VOCES si è infatti classificato al secondo posto a livello nazionale tra i progetti di spettacolo dal vivo nei luoghi della cultura finanziati dal Ministero della Cultura**, confermando il valore innovativo di un format che unisce spettacolo dal vivo, valorizzazione del patrimonio culturale e partecipazione delle comunità.

Dopo le positive esperienze di “Historytrekking” del 2024 e “Scenari d’Arte” del 2025 i Musei Archeologici Nazionali di Chieti-Direzione Regionale Musei Nazionali Abruzzo e il Castello Piccolomini di Celano collaborano con il Teatro Lanciavicchio nella realizzazione di un progetto dedicato alla drammaturgia dei luoghi e alla fruizione immersiva dei siti culturali. La direzione del progetto è di **Daniele Giorgi, Direttore del Castello Piccolomini di Celano**; la direzione artistica del festival e degli spettacoli è affidata a Stefania Evandro e Antonio Silvagni del Teatro Lanciavicchio, storica compagnia teatrale, specializzata nella creazione di spettacoli site-specific e percorsi performativi nei luoghi della cultura. Il progetto prevede nelle venti tappe il coinvolgimento attivo di professionisti e professioniste dello spettacolo dal vivo — attori, registi, scenografi e drammaturghi — con consolidata esperienza nella valorizzazione di siti culturali e nella creazione di opere capaci di esaltare il valore storico e artistico dei luoghi attraversati.

Il progetto VOCES si distingue per la sua **profonda capacità di promuovere il patrimonio culturale attraverso un approccio integrato, esperienziale e partecipativo. L’incontro tra teatro, narrazione e patrimonio trasforma la fruizione tradizionale in un atto di relazione viva tra le opere, i luoghi e le persone.**

La dimensione performativa diviene strumento di mediazione culturale: le storie incarnate dagli attori, attrici e musiciste e le narrazioni site-specific consentono di rendere accessibili, comprensibili e emotivamente coinvolgenti contenuti storici e artistici. In questo modo, il progetto favorisce una **conoscenza profonda e affettiva del patrimonio**, superando la semplice visita museale per generare **un’esperienza di immersione e appartenenza.**

Da maggio a settembre 2026, VOCES animerà alcuni dei luoghi più suggestivi della Marsica: il Castello Piccolomini di Celano, l’Area Archeologica di Alba Fucens, la Chiesa di San Pietro in Albe e, novità di questa edizione, l’Abbazia di Santo Spirito al Morrone di Sulmona.

Il titolo del progetto di quest’anno ‘VOCES’ è stato scelto per evocare la pluralità delle presenze che abitano i luoghi della memoria: voci di donne e uomini, di comunità, di eventi storici, o leggendari, ma anche le voci silenziose, le pietre, i segni, le assenze che ancora oggi interpellano la curiosità di chi ha voglia di ascoltare. Attraverso il linguaggio del teatro VOCES theatre experience intende riattivare la dimensione narrativa e simbolica dei siti culturali, facendo emergere le storie attraverso un linguaggio artistico contemporaneo. Lo spettacolo diventa così un atto di restituzione e di riflessione: un modo per tradurre la memoria storica in emozione presente, per rendere visibile ciò che è sedimentato nel tempo e nel paesaggio.

VOCES theatre experience si rivolge a un pubblico ampio e diversificato: cittadini, studenti, turisti, appassionati d’arte e di storia. Le esperienze di spettacolo dal vivo – siano esse passeggiate teatrali, spettacoli itineranti o da palco- contribuiscono a ridefinire l’identità dei luoghi della cultura come spazi vivi, produttivi e aperti, capaci di coniugare memoria, arte e contemporaneità.

Il progetto si configura come un atto di restituzione poetica al territorio, un gesto di rigenerazione culturale che trasforma luoghi di margine in centri pulsanti di memoria, creatività e partecipazione. La valorizzazione dei siti storici e artistici non si limita a un'operazione di tutela o di riscoperta, ma si traduce in un processo dinamico di riattivazione identitaria: i siti culturali tornano a essere scenario di vita, parola e relazione.

Il festival propone spettacoli da palco, performance itineranti e passeggiate teatrali site-specific, concepite per trasformare i luoghi della cultura in spazi vivi di esperienza, ascolto e condivisione. Il teatro diventa così strumento di conoscenza, educazione informale e dialogo tra memoria storica, paesaggio e creatività contemporanea.

Primo appuntamento serale del festival sarà "LE STANZE DEL TEMPO" in programma sabato 23 maggio alle ore 21 presso il Castello Piccolomini di Celano, in occasione della Notte Europea dei Musei 2026.

Il grande spettacolo itinerante, prodotto dal Teatro Lanciavicchio con dieci tra attori e musicisti provenienti da tutta la regione, racconta la straordinaria vicenda del prosciugamento del Lago Fucino, dal tentativo dell'Imperatore Claudio nel 52 d.C. fino all'opera realizzata da Alessandro Torlonia nel 1875.

"Le Stanze del Tempo" è un'esperienza immersiva e itinerante: il pubblico, suddiviso in piccoli gruppi, attraversa ambienti e 'stanze' narrative dove parole, musica e immagini restituiscono memorie, personaggi e paesaggi della Marsica. Tra figure storiche, pescatori, scavatori e contadini, lo spettacolo ricostruisce una delle più imponenti opere di ingegneria idraulica della storia italiana, intrecciando memoria collettiva, racconto popolare e grande storia. Un'esperienza teatrale intensa e coinvolgente, capace di far rivivere il passato attraverso il linguaggio contemporaneo della scena; trasformare il pubblico in parte integrante del racconto e integrando il Castello Piccolomini nel grande spazio della memoria.

In occasione della **Notte Europea dei Musei**, il costo del biglietto di ingresso al Castello Piccolomini sarà eccezionalmente di €1.

A causa del numero limitato di posti è necessaria la prenotazione al numero 350 0764471 (telefono e WhatsApp). Saranno accolte solamente le prime 60 prenotazioni.

Grande attenzione è dedicata anche alle scuole, con spettacoli e percorsi pensati per gli studenti: "Donne, santi e madonne - L'Avventura di Celestino V" martedì 19 maggio a Sulmona, "Aquarum" venerdì 22 maggio a Celano e "Fontamara" giovedì 28 maggio a Celano.

Il programma del Festival VOCES proseguirà fino al 20 settembre con spettacoli, passeggiate teatrali, residenze artistiche e performance nei luoghi della cultura.

Tra i grandi eventi:

- “Odissea” – 4 luglio, Celano
- “Covella” – 19 e 20 agosto, Celano
- “L’Avventura di un povero cristiano” – 17 luglio e 8 agosto, Sulmona
- “Memory Tracks” – 24, 25 e 26 luglio, Alba Fucens
- “Donne Santi e Madonne” – 15 luglio, Alba Fucens

Le passeggiate teatrali “Voci dai luoghi” comprenderanno:

- “In the Abruzzi” – 6 giugno, Celano
- “Dinastia Torlonia” – 13 giugno, Celano
- “Di mostri e d’arte” – 21 giugno e 12 settembre, Celano
- “Donne Santi e Madonne” – 20 settembre, Celano

Il cartellone prevede inoltre la **performance teatrale** “La Tessitrice, texture experience”, il 28 luglio a Celano e il 25 agosto ad Alba Fucens.

L’ingresso agli spettacoli del festival è gratuito. Ove previsto è necessario il biglietto d’ingresso ai siti.

Biglietti:

Castello Piccolomini di Celano

- intero €5
- giovani dai 18 ai 25 anni €2
- ingresso gratuito fino ai 18 anni

Abbazia di Santo Spirito al Morrone

- intero €5
- giovani dai 18 ai 25 anni €2
- ingresso gratuito fino ai 18 anni

L’ingresso all’Area Archeologica di Alba Fucens e alla Chiesa di San Pietro è gratuito.

Informazioni e prenotazioni: Teatro Lanciavicchio 350 0764471 (telefono e WhatsApp).